



# La voce della *Coltura*

Bollettino della **Basilica Maria SS. della Coltura** – Santuario Diocesano, Padri Domenicani – 73052 **Parabita** (LE), Anno LXIII- N. 2/2016

Sped. in abb. post. Art. 2 comma 20/c – Legge 662/96 – Filiale di Lecce



# La voce della Coltura

Bollettino della Basilica Santuario Maria SS. della Coltura – Anno LXIII – N. 2/2016

## SOMMARIO

### EDITORIALE

Saluto del Rettore Pag. 3

### SPECIALE

Giubileo degli 800 anni  
dell'Ordine dei Predicatori » 4

Giubileo straordinario  
della Misericordia » 6

Giubilei diocesani  
in Basilica » 8

Eventi in Basilica » 9

Studio e ricerca sul monolito  
della Madonna della Coltura » 10

### VITA DELLA BASILICA

Vita della Basilica » 11

Sabati Maggiori in onore  
della Madonna della Coltura » 15

Festa liturgica in onore  
della Madonna della Coltura » 20

### FESTA CIVILE

Festa civile in onore  
della Madonna della Coltura » 21

### AI PIEDI DI MARIA

Visite e pellegrinaggi  
al nostro Santuario » 23

Anniversari di matrimonio » 25

Un nuovo frate domenicano » 25

### INSERTO DEFUNTI

Nella pace del Signore » 26

### DIRETTORE DEL BOLLETTINO

**P. Clemente M. Angiolillo OP**

*Rettore del Santuario*

### DIRETTORE RESPONSABILE

**P. Giovanni Matera OP**

*Con approvazione ecclesiastica e dell'Ordine*

*Autorizzazione del Tribunale di Lecce*

*n. 28 del 14/04/1952*

*Sped. in abb. Post.*

*Art. 2 comma 20/c Legge 66*

*Per informazioni*

**Rettore Basilica Maria SS. della Coltura**

P.zza Regina del Cielo, 1

73052 **Parabita** (Lecce)

Telefono/fax 0833 59 32 17

[www.basilicasantuariomadonnadellacoltura.it](http://www.basilicasantuariomadonnadellacoltura.it)

***Invia la tua offerta tramite***

***C/C POSTALE 13440730***

*Foto*

Domenico Pedaci

[Parabitalife.com](http://Parabitalife.com)

*Grafica*

Officinecm

*Stampa*

Editrice Salentina – Galatina

## AVVISO AI LETTORI

*Carissimi lettori, vi ringraziamo di tutto cuore per il vostro generoso contributo che ci permette di pubblicare "La Voce della Coltura". Ci piacerebbe inviare a tutti il nostro periodico; pertanto vi invitiamo a confermare il vostro indirizzo, inviando una libera offerta sul C/C postale 13440730, per sostenere le spese di stampa e spedizione. Comuniciamo che, nel rispetto della Legge 196/2003 in materia di privacy, il vostro indirizzo fa parte del nostro archivio elettronico e pertanto i vostri dati non saranno oggetto di comunicazione e diffusione a terzi. Su vostra richiesta sarà possibile, in qualsiasi momento, modificare o eliminare l'indirizzo inviando una comunicazione alla redazione in P.zza Regina del Cielo, 1 – 73052 Parabita (LE).*

*La redazione esprime la propria riconoscenza a coloro che sino ad oggi, attraverso la propria generosità, hanno contribuito a sostenere il nostro bollettino e preghiamo per voi la Madonna della Coltura che vi benedica e vi sostenga sempre.*

## SALUTO DEL RETTORE



Amici carissimi e fedeli tutti,

eccoci ancora una volta a esprimere il saluto del Rettore all'inizio del bollettino "La Voce della Coltura".

È questa l'occasione più opportuna per presentarvi il nuovo numero, ma è anche opportunità di espressione di fraternità, di vicinanza nella preghiera e di affetto. È già trascorso un altro anno, intenso di eventi altamente spirituali, culturali e civili. E questo è per tutta la comunità del Santuario motivo di gioiosa speranza per l'avvenire.

Tutti insieme ringraziamo il Signore Dio, fonte di ogni bene, la Vergine Santissima della Coltura, La quale veglia continuamente sulla Sua città di Parabita, su ogni singolo parabitano, su tutti i devoti, vicini e lontani, sui tanti visitatori, pellegrini e turisti.

A tutta la Famiglia del Santuario vada il più sincero grazie per la collaborazione, per l'aiuto offerto in vari modi. Tutto l'operato sia sempre per l'edificazione della Chiesa, per l'edificazione comune e per la gloria di Dio.

Il Signore sia cercato in ogni dove: nei fratelli provati, in chi è nella gioia e nella prova, nella persona amica e nemica, in quella che è accanto a noi oppure è lontana, su ogni volto è impressa l'immagine di Dio. Non cerchiamoLo chissà dove, il Signore, infatti, è nascosto nei meandri umani, ma è anche vivo e vero nei momenti facili e difficili della vita, soprattutto. Egli vive nei nostri sforzi di bene, di perdono, di fraternità, di misericordia... ricordiamo a tutti il bellissimo incontro in occasione dell'apertura della Porta della Misericordia nell'Anno Giubilare indetto dal Santo Padre Francesco.

Si potrebbe scrivere all'infinito, ma è meglio fermarsi, le lungaggini, a volte, possono essere non accolte.

Ebbene, qui dobbiamo rivolgerci a Maria, alla Bella Donna, alta sopra le stelle, ci aiuti Lei a comprendere i misteri della nostra fede, la quale spesse volte vacilla. Lei, che si è fidata di Dio, possa intercedere presso il trono della Misericordia. Invocando su tutti la Sua materna benedizione e protezione, mi confermo insieme ai confratelli, amici e collaboratori, suo devoto servo, affinché emerga sempre più la bellezza della fede!

*Salve, Madre di Misericordia,  
Madre di Dio e Madre del perdono,  
Madre della speranza e madre della grazia,  
Madre piena di santa letizia, o Maria!*

Parabita, 8 settembre 2016  
Natività della B. V. Maria

*P. Clemente M. Angiolillo, O.P.*

## GIUBILEO DEGLI OTTOCENTO ANNI DELL'ORDINE DEI PREDICATORI

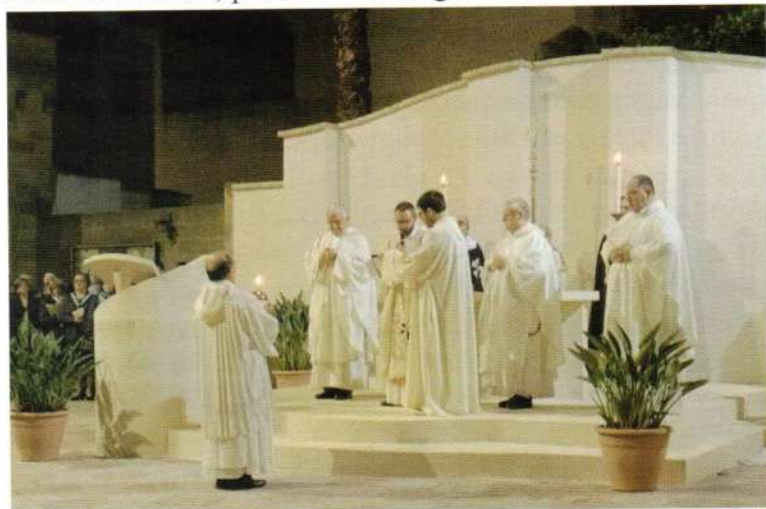
7 novembre 2015 – 21 gennaio 2017



L'Ordine dei Predicatori che da sessant'uno anni custodisce la Basilica della Madonna della Coltura, sta celebrando un Anno Giubilare, in ricordo degli ottocento anni di approvazione dell'Ordine. Il tema del Giubileo è "Mandati a predicare il Vangelo" e si riferisce all'incipit delle Bolle promulgate da Papa Onorio III otto secoli fa. L'Anno Giubilare ha avuto inizio il 7 novembre 2015, festa di tutti i santi dell'Ordine e si concluderà il 21 gennaio 2017, data di promulgazione dell'ultima Bolla *Gratiarum omnium largitori* di Papa Onorio III.

Anche la comunità domenicana di Parabita ha dato inizio a questo grande evento con una solenne Eucarestia presieduta dal Rettore, p. Clemente Angiolillo OP e concelebrata dall'intera comunità domenicana:

hanno preso parte anche tutti i membri della famiglia del Santuario, nonché i membri della Milizia di Gesù Cristo della provincia di Lecce. La celebrazione ha avuto inizio nel cortile della Basilica con la "statio" dove è stata letta la lettera di indizione del Giubileo da parte del Maestro Generale dell'Ordine, p. Bruno Cadore OP. Il padre Maestro, in questa lettera, scriveva: «La felice coincidenza dei due Giubilei si traduce per noi in un richiamo speciale a rinnovare il nostro



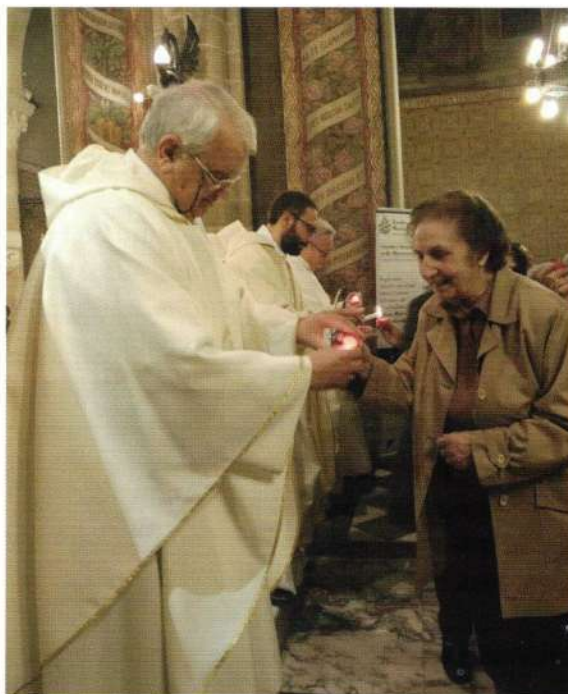
ministero della Parola, al momento della celebrazione del nostro ottocentesimo anniversario, dentro la missione specifica della Chiesa: "annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo che per mezzo suo, deve raggiungere il cuore e alla mente di ogni persona". Noi siamo inviati per predicare la buona novella della risurrezione di Cristo». Dopo la lettura e l'accensione della lampada votiva che arderà ai piedi della statua di San Domenico per tutto l'Anno Santo, si è snodata la

processione con il canto delle litanie dei santi domenicani, che ha raggiunto la Basilica, dove è stata celebrata la Santa Messa. Nell'omelia, padre Clemente ha ricordato l'importanza e l'attualità del messaggio di san Domenico e ha evidenziato quanto sia importante oggi la missione del domenicano nel proclamare il Vangelo in una società troppo secolarizzata e incline alla dittatura del relativismo.

Al termine della Santa Messa, per ricordare questo importante momento, è stato consegnato ai presenti un lumino, la cui fiamma è stata attinta direttamente dalla lampada votiva.

Inoltre Sua Santità Papa Francesco ha concesso la possibilità di lucrare l'indulgenza plenaria a tutti i fedeli che partecipano alle celebrazioni giubilari che avranno luogo a livello internazionale o nelle singole Province e a tutti coloro che si recheranno in forma di pellegrinaggio nelle chiese o cappelle della Famiglia Domenicana. Le condizioni e le modalità per ricevere l'indulgenza sono descritte nel documento inviato dalla Penitenzieria Apostolica e prevedono che: si partecipi con devozione alle celebrazioni giubilari e si visitino, in forma di pellegrinaggio, le chiese o le cappelle della Famiglia Domenicana, e lì, davanti al Santissimo Sacramento, per un congruo spazio di tempo, si dedichino a pie riflessioni, concludendo con il Padre nostro, il Simbolo della fede (Credo), la preghiera giubilare e l'invocazione alla Beata Vergine Maria.

Il Giubileo ci sprona a guardare al passato, ricordando come san Domenico



inviò i primi frati a predicare il Vangelo della pace, facendo scoprire loro la gioia e l'importanza dell'itineranza. Non solo uno sguardo al passato, ma anche al presente, guardando all'importanza che l'Ordine ha all'interno dell'odierna società. Infine, uno sguardo al futuro, per pregare insieme il Padrone della messe affinché mandi operai nel gregge. Come discepoli di Cristo e come figli di san Domenico, anche noi siamo mandati a predicare il Vangelo ad ogni creatura. Ringraziamo il Signore per il dono della vocazione domenicana, nella triplice specie: conventuale, monastica e laica. Ricordare la nostra storia è ricordarci delle nostre origini in spirito di gratitudine e aiutare noi stessi a scoprire il ruolo dell'itineranza nel nostro stile di vita. La celebrazione del Giubileo è un'opportunità per noi di avventurarci in «mondi nuovi», in dialogo e solidarietà con gli ultimi, i poveri, le vittime della violenza e dell'oppressione. La missione del domenicano è quanto mai attuale: portare – e talvolta riportare – il messaggio della salvezza a tutti i popoli,

attraverso la Parola e la testimonianza di vita. Proprio come san Domenico, il domenicano deve parlare o con Dio o di Dio ed essere “Vangelo vivente”, per proclamare con fedeltà e con gioia il Vangelo della pace.

Celebrare questo Giubileo, quindi, non significa solo fare memoria di un importante momento storico, ma serve a proiettarci con entusiasmo verso il futuro del nostro carisma.

La missione di evangelizzare non è fine a sé stessa, ma è un importante servizio al mondo. Dio ha un progetto meraviglioso per la comunità umana e ci ha scelti, nonostante la nostra debolezza, per esserne testimoni gioiosi.



## GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA

8 dicembre 2015 – 20 novembre 2016



«Cari fratelli e sorelle, ho pensato spesso a come la Chiesa possa rendere più evidente la sua missione di essere testimone della misericordia. Per questo ho deciso di indire un Giubileo straordinario che abbia al suo centro la misericordia di Dio. Sarà un Anno Santo della Misericordia. Lo vogliamo vivere alla luce della parola del Signore: “Siate misericordiosi come il Padre” (cfr. Lc 6,36). E questo specialmente per i confessori! Tanta misericordia!». Con queste parole, il 15 marzo 2015, papa Francesco ha indetto un Anno Santo straordinario dedicato alla Misericordia del Padre. L’obiettivo di questo Giubileo è diventare Misericordiosi come il Padre. Il Santo Padre, già in questo discorso, ha affidato «questo Anno alla Madre della Misericordia, perché rivolga a noi il suo sguardo e vegli sul nostro cammino».

L’Anno Santo della Misericordia, come tutti i Giubilei, è caratterizzato dalla possibilità di ricevere il dono dell’indulgenza plenaria, ossia la remissione dinanzi a Dio della pena temporale per i peccati già rimessi e il fedele, debitamente disposto e a determinate condizioni, acquista per intervento della Chiesa, il perdono. Ella come ministra della redenzione, dispensa ed applica il tesoro delle soddisfazioni di Cristo e dei Santi. Per ricevere il dono delle indulgenze è necessario che il fedele viva in uno stato di grazia, abbia la disposizione interiore del completo distacco dal peccato, anche solo veniale, confessi sacramentalmente i suoi peccati, riceva la SS.ma Eucaristia partecipando alla Messa, preghi secondo le intenzioni del Sommo Pontefice e compi un’opera di pietà (esempio: pellegrinaggio, visita dei luoghi giubilari,...), affiancata da un’opera di carità (esempio: aiutare un fratello in difficoltà, dedicare del tempo ad attività utili per il bene della comunità,...) o un’opera di penitenza (ad esempio: astinenza dai consumi superflui, digiuni,...).



Il Santo Padre Francesco, alla presenza del papa emerito Benedetto XVI, ha aperto la Porta Santa della Basilica di San Pietro l’8 dicembre, solennità dell’Immacolata concezione di Maria. Tuttavia, lo stesso Pontefice attento alle periferie, ha aperto in anticipo una Porta della Misericordia presso la



Cattedrale di Bangui, in Centrafrica.

Nella nostra diocesi di Nardò – Gallipoli, la Porta della Misericordia della Cattedrale è stata aperta dal Vescovo, mons. Fernando Filograna, sabato 12 dicembre 2015. Il Vescovo, nella sua omelia, ha ricordato ai presenti l’alto valore della Misericordia e, rileggendo la vita di san Francesco d’Assisi, ha ricordato ai presenti la necessità, al giorno d’oggi, di essere Misericordiosi come il Padre.

Lo stesso Vescovo, al termine della celebrazione dei Vespri, ha dato lettura delle altre Porte della Misericordia che la settimana successiva saranno aperte. Insieme alle Porte della Misericordia di Copertino, Galatone, Gallipoli e Taviano, il



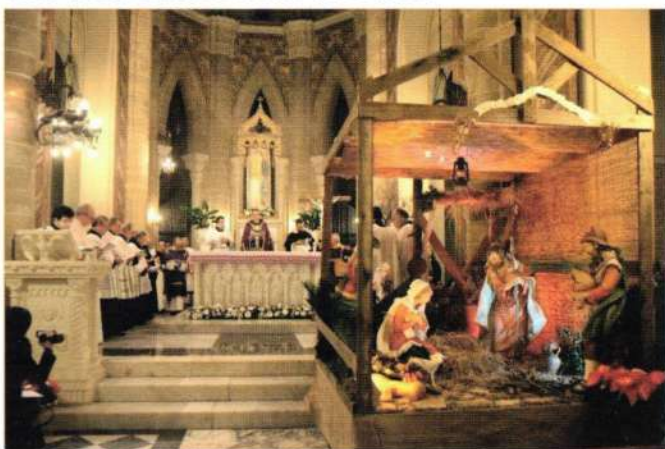
Vescovo ha indicato anche la nostra Basilica quale Porta della Misericordia. Sabato 19 dicembre, alle ore 19.30, don Antonio Pinto, parroco della parrocchia “Cuore Immacolato di Maria” di Casarano e vicario della Forania “Maria SS. della Coltura”, durante i primi vesperi della quarta domenica di Avvento, ha aperto solennemente la Porta della Misericordia della Basilica. Al termine del momento di preghiera, l'intera assemblea si è affidata alla protezione della Madonna della Coltura, attraverso un gesto eloquente: un omaggio floreale e la preghiera della Salve Regina.

Durante tutto l'Anno i padri sono stati disponibili nel dispensare il sacramento della riconciliazione e per l'occasione hanno provveduto a stampare dei dépliant per una buona preparazione alla confessione, per cui numerosi sono stati i fedeli che si sono accostati al confessionale per ricevere la grazia sacramentale e per lucrare l'indulgenza plenaria.

Molteplici sono state le iniziative del Santo Padre Francesco per

testimoniare concretamente la missione di diventare “misericordiosi come il Padre” e numerosi sono stati i momenti vissuti in diocesi all'insegna della Misericordia. Nella nostra Basilica, visto l'intrecciarsi di più eventi giubilari (giubileo della Misericordia e giubileo domenicano), sono stati invitati vari Vescovi della Puglia e della Basilicata a presiedere i Sabati Maggiori della Madonna della Coltura, per ascoltare la bellezza dell'Amore del Padre direttamente dai successori degli Apostoli. Il Santuario della Madonna della Coltura è la casa della Misericordia, «dove chiunque entra può sperimentare l'amore di Dio che consola, perdona e dona la pace».

Nell'anno giubilare della Misericordia, preghiamo Maria perché ci renda ogni giorno sempre più capaci di essere solidali e attenti alle necessità degli uomini e delle donne che insieme a noi ogni giorno percorrono la stessa strada per andare incontro a Gesù Cristo, volto vivo della Misericordia del Padre.



È stato un anno ricco di grazia, vissuto all'ombra dello sguardo materno e misericordioso di Maria, la quale, come scriveva papa Francesco nella Bolla di indizione del Giubileo *Misericordiae Vultus*: «presso la croce, insieme a Giovanni, il discepolo dell'amore, è testimone delle parole di perdono che escono dalle labbra di Gesù. Maria attesta che la misericordia del Figlio di Dio non conosce confini e raggiunge tutti senza escludere nessuno.»

## GIUBILEI DIOCESANI IN BASILICA

### Giubileo delle famiglie: 14 maggio 2016



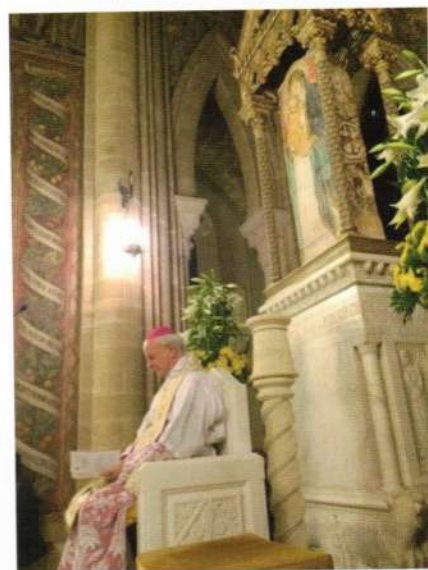
Il 14 maggio 2016, Sua Ecc.za Rev.ma mons. Vincenzo Paglia, Presidente del Pontificio consiglio della famiglia ha presieduto in Basilica, una veglia di preghiera in occasione del giubileo diocesano delle famiglie. Il Vescovo ha ricordato l'importanza della famiglia nell'odierna società e la necessità di riscoprire le sue radici cristiane. Citando san Tommaso d'Aquino, il Vescovo ha evidenziato l'importanza dell'incontro settimanale con il Signore, il quale non è altro che il «cantiere dove si fabbrica la famiglia di Dio, perché è il luogo dove ci si ritrova insieme». Mons. Paglia inoltre ha presentato l'Esortazione Apostolica "Amoris Laetitia" di papa Francesco, illustrandone i contenuti e spiegando la necessità di mettere l'Amore di Gesù al centro delle

famiglie.

Durante la veglia di preghiera, alcune coppie di coniugi hanno offerto ai presenti la loro esperienza di vita familiare, ricordando la centralità dell'Amore di Dio nella vita coniugale.

Prima di concludere la veglia c'è stato l'omaggio floreale alla Madonna da parte di una coppia di giovani parabitani, con i loro figli e mons. Paglia, affidando a Lei tutte le famiglie del mondo.

Al termine del momento di preghiera, mons. Vincenzo Paglia, accompagnato dal Rettore della Basilica e dal responsabile della pastorale familiare della diocesi don Giuseppe De Simone, ha visitato la Basilica e ha sostato in preghiera davanti al Monolito della Madonna della Coltura.



### Giubileo delle forze armate: 2 marzo 2016



Lo scorso 2 marzo, Sua Ecc.za Rev.ma mons. Fernando Filograna, Vescovo della nostra diocesi di Nardò – Gallipoli, ha presieduto, in Basilica, una solenne celebrazione eucaristica in occasione del giubileo delle forze armate.

Alla Santa Messa hanno partecipato numerosi esponenti dei vari corpi militari presenti nel territorio diocesano: carabinieri, polizia di stato, guardia di finanza, vigili del fuoco, ecc...

Nella sua omelia, il Vescovo, con sentimenti di gratitudine, ha ricordato il ruolo importante che questi uomini e queste donne rivestono nella società, quali difensori della giustizia e della legalità nel territorio. L'Anno Santo della

Misericordia non è assolutamente in contrasto con il ruolo svolto dai militari, in quanto l'altra sfaccettatura della Misericordia è la giustizia, intesa come servizio alla Verità.



## EVENTI IN BASILICA

### Pellegrinaggio diocesano: 2 settembre 2016

Venerdì 2 settembre 2016 si è svolto in Basilica il pellegrinaggio diocesano, presieduto Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Fernando Filograna. È stata l'occasione per aprire il nuovo anno pastorale diocesano e pregare per le vocazioni alla vita religiosa e sacerdotale. Al pellegrinaggio hanno partecipato tutti i sacerdoti della Diocesi di Nardò – Gallipoli, la comunità del Seminario e molti fedeli di varie città. Il pellegrinaggio, partito dalla parrocchia “S. Famiglia” di Matino, ha raggiunto l'atrio della Basilica della Madonna della Coltura dove, alle ore 20, il Vescovo ha presieduto la solenne concelebrazione eucaristica.

Al termine dell'Eucarestia, il Vescovo, i concelebranti, i seminaristi e i fedeli, rivolti alla Vergine della Coltura, hanno pregato la Santa Madre di Dio, al fine di *intercedere presso Dio per donare nuovi contadini nella messe*.

Nel suo invito, il Pastore della Diocesi ha ricordato che questo evento è «manifestazione sincera e corale del nostro affetto alla Madonna e della nostra fiducia in Lei».

Tale manifestazione, avvenuta lo scorso anno presso il Santuario “Maria SS. della Lizza” in Alezio, il prossimo anno avrà luogo presso la Parrocchia “Cuore Immacolato di Maria” in Casarano, in occasione del primo centenario delle apparizioni della Vergine Maria a Fatima.



### XXIII Giornata mondiale dell'Alzheimer: 18 settembre 2016

di Antonio Marsano



Domenica 18 settembre, in occasione della XXIII Giornata Mondiale dell'Alzheimer, la Basilica della Coltura ha accolto i volontari dell'Associazione “Salento Alzheimer”, che hanno voluto ricordare, nella Santa Messa Vespertina, i benefattori e i defunti affetti da questa malattia degenerativa. Alla Celebrazione, presieduta da P. Clemente Angiolillo OP, ha presenziato anche l'attrice Daniela Poggi, reduce dallo spettacolo teatrale da lei scritto “Io, madre di mia madre”, portato in scena il giorno prima al Teatro Comunale di Parabita e basato sulla sua esperienza con la madre malata di Alzheimer. Nell'omelia, il P. Rettore ha espresso toccanti parole di solidarietà nei riguardi dell'Associazione e di tutti i malati di Alzheimer, affidandoli alla misericordia di Dio e allo sguardo materno della Vergine Santissima, invocata quale *Salus Infirmorum*. Al termine della Messa è stata allestita una tavola rotonda presso la Sala Conventuale “Benedetto XVI”, che ha visto la partecipazione di diverse figure mediche specialistiche e di Daniela Poggi, madrina della manifestazione. Nella seduta, è stato discusso il tema del morbo di Alzheimer in tutte le sue sfaccettature: non ultima l'assistenza del malato che, al di là dei farmaci e del supporto medico, necessita soprattutto di vicinanza, amore e comprensione.

## Studio e ricerca sul Monolito della Vergine della Coltura

di p. Clemente M. Angiolillo OP



Quante volte abbiamo guardato la bellissima immagine della Madonna della Coltura e siamo stati rapiti da quel volto rassicurante? A me, come a voi tutti, è successo più di una volta. Mi sono sempre domandato cosa si nascondesse dietro quell'espressione mesta, ma al contempo rassicurante. Ed è proprio da questi interrogativi che è partita la mia ricerca e il mio studio sul monolito della Vergine della Coltura. La tesi di specializzazione in mariologia, che discuterò nei prossimi mesi, verte sull'analisi artistico – teologica del monolito della Madonna della Coltura.

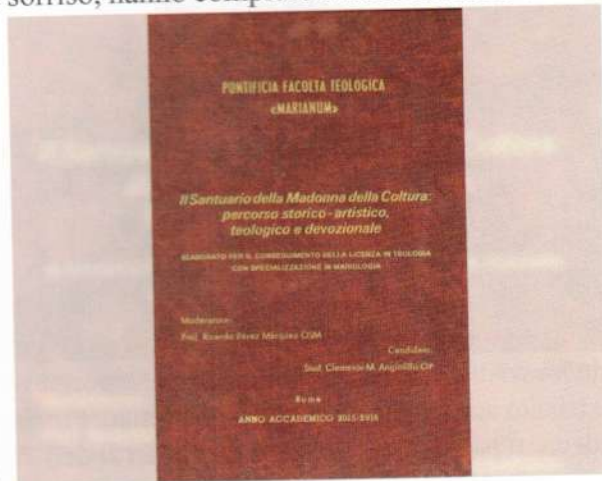
Dopo aver riportato la storia della città di Parabita e lo studio del contesto sociale in cui è stata rinvenuta la sacra effigie, si è passati ad un'esegesi artistica dell'immagine per poi giungere ad un'interpretazione della stessa da un punto di vista teologico. Senza trascurare la storia del Santuario e i grandi lavori eseguiti dai parabitani per la loro Madonna, il lavoro di ricerca si conclude con l'aspetto devozionale dei fedeli della Madonna della Coltura, che ogni anno le tributano una grande festa,

accompagnata da altri momenti di profonda spiritualità (Sabati Maggiori, festa liturgica, Traslazione, ecc...).

È stato un lavoro abbastanza gravoso, dovuto principalmente alle esigue fonti storiche presenti in città. Infatti, oltre agli studi e alle pubblicazioni degli studiosi parabitani Mario Cala, Aldo D'Antico e Ortensio Seclì, a cui va il mio grazie per il loro prezioso aiuto e la loro fattiva collaborazione, non sono presenti documenti risalenti al periodo antecedente il XIX secolo. Il Monolito della Madonna è stato al centro di scrupolosi studi non solo da parte di studiosi parabitani, ma anche da altri ermenenti, come p. Giuseppe Barrella SJ, p. Mauro Cassoni OSB, ecc... Molti padri domenicani che, una volta passati dal Santuario, si sono innamorati di quel dolce sorriso, hanno compiuto attente ricerche come: p. Renato p. Carlo, p. Carlo, ecc...

Ma ricercare è andare anche direttamente alle fonti e per questo ho ritenuto opportuno vagliare i documenti presenti nell'Archivio Storico parabitano, nell'Archivio parrocchiale e in quello diocesano – e qui un altro grazie va a don Santino Bove e a don Giuliano Santantonio per la loro disponibilità –.

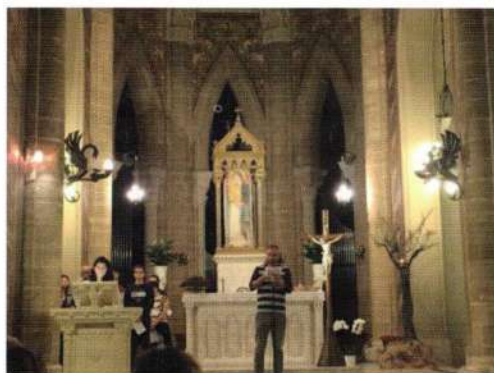
Questa ricerca ci hanno permesso di comprendere come, nel tempo, si è sviluppato il culto alla Santa Vergine della Coltura e come il Santuario sia diventato punto di riferimento dell'intero Salento. Posso dire di aver assaporato il gusto della ricerca e della scoperta. La "sorpresa" più grande, che è emersa da questa indagine, è stato scoprire che, dal momento del rinvenimento dell'immagine fino ai nostri giorni, il popolo parabitano ha nutrito un forte amore verso la Madonna dell'Agricoltura; un amore che con il tempo non è mai scemato, anzi, si è rinforzato sempre di più fino a giungere ad un tripudio di amore e devozione verso Colei che vigilia, con il suo sguardo materno, sulla città di Parabita, su tutti gli agricoltori e su tutti i devoti che a Lei si rivolgono.



## VITA DELLA BASILICA

*Cronaca di un anno vissuto sotto lo sguardo di Maria*

*di p. Ruggiero Strignano op e Matteo Milelli*



### SETTEMBRE 2015

**Domenica 27** l'Assessorato alla cultura della città di Parabita, con la partecipazione dell'associazione "Presidi del libro" e delle associazioni parrocchiali parabitane, ha organizzato in Basilica una serata con il titolo "Festa dei lettori. Parole sacre: Vangelo e Costituzione". I giovani presenti hanno letto alcuni versetti tratti dal Vangelo e li hanno comparati con il testo della Costituzione, evidenziando, così, come il bene comune, annunciato da Cristo, sia un valore universale.

### OTTOBRE 2015

Il mese di ottobre è dedicato alla Madonna del Santo Rosario, per cui **domenica 4**, alle ore 12, ha avuto luogo la recita della supplica alla Madonna di Pompei, preceduta dalla recita del Santo Rosario. **Mercoledì 7**, alle ore 19, padre Clemente ha presieduto la Santa Messa di inizio anno pastorale. Il Rettore ha ricordato la bellezza del "riunirsi intorno all'altare del Signore per formare ancora una volta il sacro 'cenacolo' cum Maria Madre Iesu e sentirsi famiglia, accomunati da un'unica fede e un solo amore." Ricordando le parole di san Giovanni Paolo II, padre Clemente ha inoltre aggiunto che "la famiglia del Santuario è chiamata ad annunciare il Vangelo a tutti gli uomini e a tutte le donne di buona volontà". A conclusione del mese del Rosario, **sabato 31**, in Basilica, ha avuto luogo l'Ora di Guardia, durante la quale si è pregato per il Sommo Pontefice e per le esigenze del mondo odierno, attanagliato da numerosi conflitti.



### NOVEMBRE 2015

**Giovedì 5**, alle ore 19, il G.A.L. "Serre Salentine" ha inaugurato i cammini mariani, attraverso i pannelli illustrativi posti lungo la parete esterna del Santuario. Presenti il Rettore, p. Clemente Angiolillo OP e la prof.ssa Sara Romano. Alle ore 20, si è svolto un concerto di musica classica dell'"Apulia Felix Consort", una formazione strumentale costituita da artisti di fama internazionale. **Sabato 7**, in Basilica ha avuto luogo l'**apertura del Giubileo domenicano per gli ottocento anni dell'approvazione dell'Ordine da parte di papa Onorio III (22 dicembre 1216)**. **Sabato 21**, festa della Traslazione del Monolito della Madonna della Coltura, alle ore 19, in Basilica ha avuto luogo la concelebrazione eucaristica presieduta dal Rettore p. Clemente Angiolillo OP. La festa, come da tradizione, è stata preparata da un solenne triduo predicato dai padri del Santuario. Durante i sabati di Avvento, in vista dell'apertura del Giubileo della Misericordia, in Basilica si sono svolti alcuni incontri catechetici tenuti dai padri domenicani.

## DICEMBRE 2015

Come da tradizione, il mese di dicembre si è aperto con la novena di preparazione alla solennità dell'Immacolata concezione di Maria che è culminata nella grande festa di **martedì 8**. In quell'occasione, la Famiglia del Santuario ha allestito il consueto mercatino dell'Immacolata, ricco di prodotti tipici locali e decorazioni natalizie. **Sabato 12**, invece, nella cattedrale di Nardò, Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Fernando Filograna ha aperto la Porta Santa, dando inizio al Giubileo della Misericordia a livello diocesano.



**Sabato 19**, invece è stata aperta, a livello foraniale, la Porta della Misericordia della nostra Basilica. Dal **16 al 24 dicembre** è stata celebrata la novena in preparazione alla festa del **25 dicembre**, Natale del Signore. In tale occasione, ai piedi del presbiterio è stato allestito il presepe da parte di Mino Vigna e di altri volontari. **Domenica 27**, festa della Santa Famiglia di Nazareth, il coro polifonico della Basilica e l'Istituto comprensivo di Parabita hanno presentato il concerto di Natale. **Giovedì 31**, la

celebrazione eucaristica delle ore 18, si è conclusa con il Te Deum di ringraziamento.

## GENNAIO 2016

**Lunedì 25, Martedì 26 e Mercoledì 27** si è svolto in Basilica il triduo di preparazione alla festa di san Tommaso d'Aquino, sacerdote domenicano, Dottore della Chiesa e Patrono degli studenti, la cui memoria, **giovedì 28** è stata allietata dalla presenza degli scolari dell'IISS "Giannelli" di Parabita, i quali dopo la solenne celebrazione eucaristica, hanno omaggiato il loro santo Patrono con un concerto di musica classica per soli, coro, orchestra da camera e organo di vari compositori: Bach, Mozart, Frisina, ecc...



## FEBBRAIO 2016

**Mercoledì 3, giovedì 4 e venerdì 5**, in Basilica si sono svolte le tre giornate eucaristiche. Il Santuario, aperto tutto il giorno, ha visto l'avvicinarsi di numerosi fedeli che hanno adorato il Cristo velato nelle specie eucaristiche. **Mercoledì 10**, con il rito dell'imposizione delle Ceneri, ha avuto inizio il



periodo quaresimale, tempo di preghiera e di penitenza. La Quaresima, per noi parabitani, è anche il momento in cui si riuniscono tutti i fedeli della città per venerare Maria, attraverso i Sabati Maggiori. Quest'anno, data la presenza di due importanti eventi giubilari, le celebrazioni dei Sabati sono state presiedute da alcuni Vescovi provenienti dalla Puglia e dalla Basilicata: mons. D'Ambrosio, mons. Angiuli, mons. Caliandro, mons. Pisanello e mons. Superbo. In tutti i venerdì di

Quaresima ha avuto luogo il pio esercizio della Via Crucis, per meditare e pregare sulla via del dolore di Nostro Signore. **Giovedì 11**, giornata mondiale degli infermi e festa della Madonna di Lourdes, dopo la recita del Santo Rosario, in Basilica ha avuto luogo la processione "aux flambeaux".

**Giovedì 25**, alle ore 20, Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Fernando Filograna ha presieduto, in Basilica, la Santa Messa in occasione dell'anniversario della morte di don Giussani e del riconoscimento pontificio della Fraternità. Alla Santa Messa, concelebrata da don Gianni Cataldo e da don Giorgio Crusafio, era presente un nutrito gruppo di membri di Comunione e Liberazione della provincia.

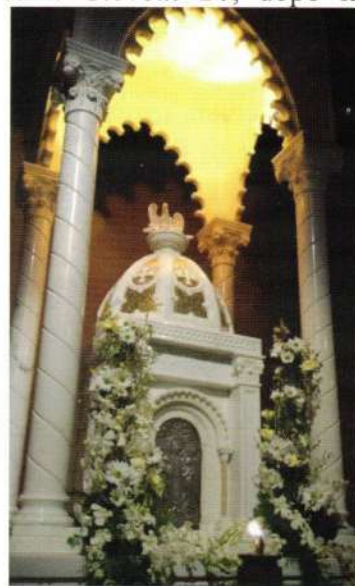
## MARZO 2016

**Giovedì 3**, Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Fernando Filograna, nostro Vescovo, ha presieduto in Basilica una solenne celebrazione eucaristica in occasione del Giubileo delle forze armate. **Domenica 20**, è



stata fatta memoria dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme, attraverso la benedizione delle Palme e la lettura del Passio. I giorni successivi alla Domenica delle Palme, sono stati dedicati alla catechesi, riflettendo sul tema della Misericordia in relazione a Maria e ai santi domenicani. **Giovedì 24**, dopo la solenne celebrazione eucaristica in *Coena Domini*, i fedeli si sono recati in preghiera

davanti all'altare della Reposizione, per adorare il Santissimo Sacramento. Alle ore 21, i giovani del Movimento Giovanile Domenicano e tutta la Famiglia del Santuario hanno pregato comunitariamente dinanzi a Gesù Eucarestia. **Venerdì 25**, alle ore 17 ha avuto luogo l'Azione liturgica in *Passione Domini*. Alle ore 20.30, invece, si è snodata la processione dell'Addolorata e del Cristo morto per le vie della città. Dopo le numerosissime confessioni del Sabato Santo, alle ore 21.30, i fedeli si sono ritrovati in Basilica dove è stata celebrata la Veglia madre di tutte le Veglie. Il giorno solenne di Pasqua, durante la solenne celebrazione eucaristica delle ore 19, la gioia pasquale è stata arricchita dall'allegria del coro delle voci bianche dell'Istituto comprensivo "G. Oberdan" di Parabita.



## APRILE 2016

**Mercoledì 6, giovedì 7 e venerdì 8** si è svolto il triduo di preparazione alla festa liturgica della Madonna della Coltura, animato dalle tre parrocchie della città. **Sabato 9**, giorno della festa, dopo la



processione del mattino, alle ore 12 Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Agostino Superbo P.O.C.R., Vescovo di Melfi – Rapolla – Venosa, ha recitato la supplica alla Beata Vergine Maria della Coltura. Alle ore 18.15, dopo aver presenziato alla processione, animata dalla vivacità dei piccoli contadini, Sua Eccellenza ha celebrato la solenne Eucarestia nell'atrio della Basilica. A concludere la festa, come da tradizione, sono stati i fuochi d'artificio in piazza Regina del Cielo. **Martedì 26, mercoledì 27 e giovedì 28**, in Basilica ha avuto

luogo il triduo di preparazione alla festa di santa Caterina da Siena, domenicana, Dottore della Chiesa e Patrona d'Italia e d'Europa **venerdì 29**.

## MAGGIO 2016

Il mese di maggio, dedicato alla Mamma del Cielo, è stato segnato dalla costante preghiera del Santo Rosario. **Domenica 8**, alle ore 12, in Basilica il Rettore, insieme alla comunità domenicana e a tutti i fedeli, ha pregato la Regina di Pompei per benedire e proteggere i figli che ricorrono al suo Patrocinio.



La festa civile è stata preceduta da un solenne novenario, iniziato **giovedì 12** e predicato da padre Ruggiero Strignano OP. Questo momento di preparazione è stato arricchito dal Giubileo diocesano delle famiglie che ha avuto luogo nel nostro Santuario e a cui ha partecipato Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Vincenzo Paglia, presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia. **Mercoledì 18**, durante la Santa Messa, sono stati accolti i nuovi membri della Compagnia della Coltura; **giovedì 19**, invece, è stata inaugurata la mostra – mercato allestita nei locali

del convento dei padri domenicani e, infine, **venerdì 20**, a conclusione della novena, tutti i contadini della città si sono stretti intorno alla loro Patrona, invocando la sua protezione. **Sabato 21**, dopo la solenne celebrazione eucaristica presieduta da padre Clemente, si è snodata la processione per le vie della città di Parabita. **Domenica 22**, numerosissimi fedeli e pellegrini hanno venerato l'immagine di Maria, il giorno seguente, **lunedì 23**, il simulacro processionale ha fatto ritorno in Basilica, il Vescovo della nostra diocesi ha presieduto il pontificale, alla presenza delle

autorità, dei fedeli e dei contadinelli. La festa si è conclusa con il tradizionale spettacolo dell'incendio del campanile. **Domenica 29** in Basilica ha avuto luogo la concelebrazione eucaristica nella solennità del Corpus Domini, presieduta dal parroco della chiesa matrice di Parabita, don Santino Bove Balestra. Dopo l'Eucarestia, si è snodata la processione eucaristica che si è conclusa in piazza Umberto I, attraversando via Coltura, dove è stata allestita per la prima volta una magnifica infiorata. Il mese si è concluso **martedì 31** con l'Ora



di Guardia; da evidenziare inoltre il grande afflusso dei pellegrini, specialmente casaranesi, ma anche del circondario, i quali hanno raggiunto Parabita per pregare davanti all'immagine di Maria, Regina della Coltura.

## GIUGNO 2016

Nei giorni **9, 23 e 29 giugno**, nell'atrio della Basilica, l'Associazione culturale "Progetto Parabita" ha organizzato la rassegna di spettacoli teatrali con la partecipazione di compagnie del Salento: "Metti una sera a teatro".

## AGOSTO 2016

**Venerdì 5, sabato 6 e domenica 7 agosto** ha avuto luogo il triduo di preparazione alla solennità di san Domenico, presieduto da p. Ruggiero Strignano OP. La concelebrazione eucaristica di **lunedì 8** è stata presieduta da p. Massimo Tunno OFM, al quale si sono aggiunti p. Ruggiero Strignano OP e don Giuseppe Marsano, vicario parrocchiale di Sannicola. A conclusione della festa, tutti hanno vissuto un momento di fraternità. **Sabato 13**, alle ore 21.30, nell'atrio della Basilica, ha avuto luogo la rassegna teatrale "Ritratti di signora", organizzato dall'Associazione culturale "ArteinParabita". **Lunedì 15**, solennità dell'Assunzione di Maria, quest'anno è stato notato un afflusso maggiore di visitatori.



## SABATI MAGGIORI IN ONORE DELLA MADONNA DELLA COLTURA



«Fratelli e sorelle, chiediamo l'intercessione della Vergine Santa in questo Giubileo che voi vivete, in questa chiesa che il Vostro vescovo ha scelto come Porta della Misericordia. Ecco veniamo, andiamo incontro al Signore, qualunque sia la nostra situazione, anche se davanti alle tentazioni molte volte soccombiamo, l'Amore di Dio supera ogni nostro limite e ogni nostra fragilità. Qualche giorno fa, dialogando con una persona, questa diceva che non poteva ricevere il perdono di Dio perché continuava a sbagliare. Allorché ho risposto: "tu potrai continuare a sbagliare, ma l'Amore di Dio non si fermerà mai, fidati di Lui" Fidiamoci del Suo Amore, della Sua Misericordia, Ricorriamo alla Vergine Santa: è Lei che ci protegge, è Lei la Madre, è Lei il Modello e a Lei possiamo ricorrere; anzi, molte volte è Lei che precorre le nostre domande perché una madre intuisce i bisogni dei figli e sa soccorrere in ogni circostanza.»

*Sabato della Famiglia del Santuario*  
con **S.E.R. Mons. Domenico D'Ambrosio**  
*Arcivescovo metropolitano di Lecce*

«Carissimi ragazzi, la vostra crescita dev'essere piena di sapienza, ovvero piena della capacità di conoscere le cose. Il secondo messaggio è che voi rimaniate legati alla terra, alla cultura, alla tradizione e al luogo in cui voi siete stati generati. Il messaggio più importante che Maria vi dà è di guardare avanti, ad avere un orizzonte, a coltivare la speranza. Oggi si dice che il mondo è senza speranza. È vero, i problemi sono tanti, non si sa cosa ci riserva il futuro, il quale si presenta con tante contraddizioni, ma la Madonna della Coltura ci invita a guardare i frutti che nascono e non solo i frutti che ci vengono dati: il seme viene gettato, ma per produrre frutti. Voi giovani non dovete sentirvi come se il futuro sia pieno solo di incognite. Dovete credere che, di fronte alle difficoltà e ai momenti oscuri che si presentano, c'è una novità, c'è una speranza, c'è un'apertura alla realizzazione di qualcosa di bello.»



*Sabato dei giovani diciottenni*  
con **S.E.R. Mons. Vito Angiuli**  
*Vescovo di Ugento – S. Maria di Leuca*



«Mi piace richiamare un altro aspetto: avete mai pensato, cari sposi, da dove nasce la famiglia? O meglio, quando nasce la famiglia? Chiaramente, ciascuna coppia ha un giorno particolare che può essere il matrimonio, perché è il momento storico della famiglia. Essa si inserisce in un fiume storico che ha la sua origine in Dio stesso: quando Egli ha creato tutto l'universo, ha sigillato questa creazione con l'uomo. Però, Dio non ha creato l'uomo *singolo*, ma ha creato maschio e femmina, perché maschio e femmina siano complementari tra loro. Sicché la famiglia nasce direttamente dal seno di Dio ed è talmente importante per Lui che non è una realtà strumentale, ma ha

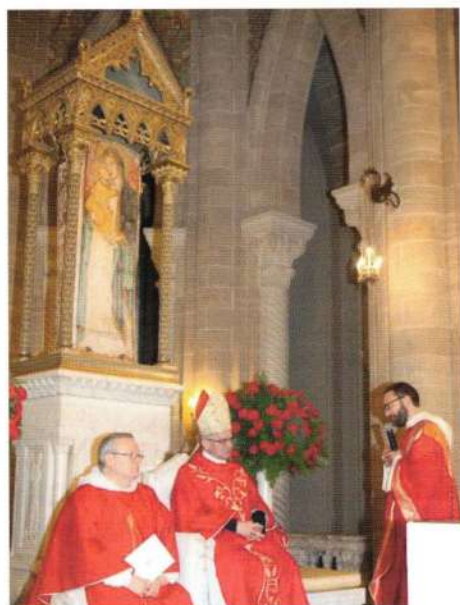
creato la famiglia per poter donare il Suo Amore. Così come l'uomo è fatto a Sua immagine e somiglianza, così anche la famiglia è fatta a Sua immagine: l'uomo e la donna sono a immagine e somiglianza di Dio. Il vostro amore, che portate nel mondo, è immagine di Dio stesso.»

**Sabato della Famiglia**  
con **S.E.R. Mons. Vincenzo Pisanello**  
*Vescovo di Oria*

«Ci troviamo nel Santuario della Madonna, che è anche sede giubilare. Giubileo significa appunto fare pace con Dio, incontrarLo, ritrovare l'armonia. La Madonna è invocata quale Madre della Misericordia. Nella Via Crucis noi incontriamo la figura della Veronica, la quale asciuga il volto di Gesù e la tradizione afferma che questo sudario ha impresso il volto di Cristo. La Madonna, che è stata sotto la croce e che lo ha seguito in tutto il Calvario, non ha questo volto? Certo, lei lo ha impresso nel suo cuore. La morte in croce di Cristo viene portata nel cuore di Gesù, ma lei porta dentro di sé anche la Misericordia di Gesù: ecco perché è Madre di Misericordia. Fratelli miei, nel Magnificat Maria parla di una Misericordia che si estende di generazione in generazione e questo è possibile attraverso due elementi: il timore e la memoria. Cos'è la memoria? Vi ricordate l'ultima frase della supplica alla Madonna di Pompei? «E noi confidiamo pienamente in te, ci abbandoniamo come deboli figli tra le braccia della più tenera fra le madri» e questo è un ricordo. Non c'è cosa più bella di ricordare il Suo Amore per noi durante le nostre preghiere: cosa ha fatto per noi. Il timore è riconoscere le nostre miserie, il nostro tradimento e chiedere a Lui il perdono delle nostre colpe.»



**Sabato degli artigiani**  
con **S.E.R. Mons. Domenico Caliandro**  
*Arcivescovo di Brindisi – Ostuni*



«Oggi, a tanti secoli di distanza, le sofferenze di Gesù sono vive. Il Cristo si rende presente nei nostri fratelli che hanno bisogno. Esistono fratelli che portano una croce pesante. Il Vangelo ci esorta a riprendere in mano le opere di misericordia corporali e spirituali. Cristo presenta il modo di partecipare a quello che fa per noi. Noi siamo chiamati a glorificare il Signore, dicendo, come Lui, di consegnare la sua vita nelle mani del Padre. Davanti alla morte di Cristo, i presenti credono in quell'uomo e affermano la reale divinità di Gesù. C'è un uomo, Giuseppe, membro del sinedrio e, quindi, importante. Però, è una persona buona e giusta. Oggi è san Giuseppe - e ne approfitto per fare gli auguri a quanti portano questo nome - padre putativo di Gesù. Giuseppe d'Arimatea si precipita per chiedere il corpo di Gesù. Permettetemi un piccolo cenno alla mia storia personale. Io sono stato Vescovo, come prima nomina, in Campania e, durante gli scavi, gli operai trovarono un corpo e pensavano fosse una bambola. In realtà era il corpo inerme di una piccola bambina. Io andai a chiedere quel corpicino per dare degna sepoltura. Celebrammo il funerale e le demmo il nome: Maria Speranza. Sulla lapide abbiamo scritto: "Mio padre e mia madre mi hanno abbandonata, ma Dio mi ha accolto".»

**Sabato della scuola, cultura e volontariato**  
con **S.E.R. Mons. Agostino Superbo**  
*Arcivescovo emerito di Potenza – Muro Lucano – Marsico Nuovo*





*Compagnia della Coltura*



*Movimento Giovanile Domenicano*



*Coro polifonico e Gruppo laico*



*Fraternità laica domenicana*



*Giovani diciottenni*



*Giovani diciottenni*



*I Anniversario di matrimonio*



*XXV Anniversario di matrimonio*



*XXV Anniversario di matrimonio*



*L Anniversario di matrimonio*



*L Anniversario di matrimonio*



*LX Anniversario di matrimonio*



*Comitato festa patronale*



*Artigiani*



*Imprenditori, professionisti e vita pubblica*



*Commercianti e barbieri*



*Scuola*



*Sport*



*Volontariato*



*Volontariato*



*Volontariato*



*Sport*



*Sport*

## FESTA LITURGICA IN ONORE DELLA MADONNA DELLA COLTURA



«Cari fratelli e sorelle in Cristo, siamo qui riuniti alla presenza del Signore, sotto lo sguardo materno di Maria, la Regina dell'Agricoltura.

Maria ha attraversato le campagne, prima di giungere qui, in Santuario, benicendo i raccolti e le fatiche degli uomini e delle donne che lavorano la terra. Una terra che ha bisogno di un continuo e costante lavoro, proprio come la nostra vita, che ha bisogno di essere irrigata dalle opere buone e dalla preghiera al Padre, datore di ogni bene. Egli ci ha affidato il creato e, come ci ricorda papa Francesco

nell'Enciclica "Laudato si", noi siamo chiamati non solo a coltivare la terra, ma anche a custodirla, creando, quindi, una relazione di reciprocità responsabile tra essere umano e natura; poiché «*del Signore è la terra*» (Sal 24,1), a Lui appartiene «*essa e quanto contiene*» (Dt 10,14).

Possa la Beata Vergine Maria, Madre di Dio, aiutarci a vivere pienamente il disegno del Padre su ciascuno di noi, un disegno che mira alla nostra salvezza. In Gesù, il Padre ci ha rivelato la pienezza della Sua Misericordia, perché anche noi, fortificati dal Pane Eucaristico, che da qui a poco spezzeremo su questa mensa, impariamo ad essere "misericordiosi come il Padre" che sta nei Cieli.»

**S. E. R. Mons. Gianfranco Todisco POCR**



*Monolito pellegrino*



*Supplica alla Madonna della Coltura*



*Solenne concelebrazione eucaristica*

## FESTA CIVILE IN ONORE DELLA MADONNA DELLA COLTURA

*“Hai scelto questo popolo per farne tua dimora; sui campi e sulle messi risplende il tuo sorriso.  
Parabita ti acclama: beata fra le donne! Se cerca conforto ricorre sempre a Te!”*



*Clero e comitato festa*



*Uscita della processione*



*Simulacro della Vergine in via Coltura*



*I curraturi*



*Incendio del campanile*



*Martedì dei Cavamonti*

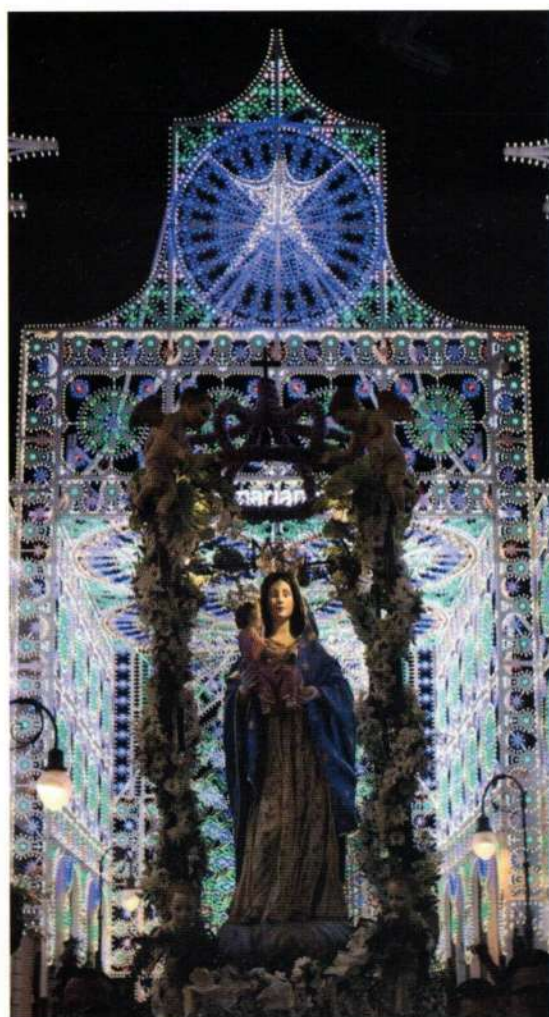
«Non manchiamo di spalancare la porta del nostro cuore, facciamo entrare Cristo nel Sacrario della nostra vita! Gesù, il Cristo, è nato per te, per ciascuno di noi! Facciamo insieme la scoperta di un Dio che si fa carico delle nostre tribolazioni, che con noi condivide il dolore e la gioia grande della nostra umanità.

Diventiamo con Lui, per Lui e in Lui “affamati di vita buona”! Spalanchiamo le porte del cuore a relazioni che siano sane, generose, comunionali. Affrontiamo insieme, come comunità, il dramma della precarietà e della disoccupazione, non giriamoci dall’altra parte quando un nostro fratello o una nostra sorella (qualunque sia il suo credo o nazionalità di provenienza) chiede aiuto nei modi più svariati. Torniamo ad essere “casa accogliente” per chi casa non ha! E mi riferisco, innanzitutto alla capacità che abbiamo di non far cadere nel baratro della solitudine il “prossimo” che a noi si presenta mendicante d’amore! La Misericordia che il Padre ci dona nel Figlio per lo Spirito Santo siamo chiamati ad esercitarla concretamente nei confronti di chi ci viene affidato perché incontrato.

In perfetta sintonia con Cristo poi è il cuore della Madre. Lei ha custodito nel suo cuore la divina misericordia in perfetta sintonia con il suo Figlio Gesù. Il suo canto di lode, sulla soglia della casa di Elisabetta, fu dedicato alla misericordia che si estende “*di generazione in generazione*” (Lc 1,50). Anche noi eravamo presenti in quelle parole profetiche della Vergine Maria. Questo ci sarà di conforto e di sostegno mentre attraverseremo la Porta Santa per sperimentare “*i frutti della misericordia divina*”. (Misericordiae vultus 24).

Sentiamoci allora incoraggiati dalla Vergine Santa a intraprendere la via della generosità, dell’affidamento totale alla volontà di Dio. Scopriremo che vivere significa amare!»

**S. E. R. Mons. Fernando Filograna**  
Vescovo di Nardò - Gallipoli





di p. Ruggiero Strignano e Matteo Milelli

## VISITE E PELLEGRINAGGI AL SANTUARIO

*“Sotto la Tua protezione ci rifugiamo, o santa Madre di Dio;  
non disdegnare le preghiere che ti innalziamo nella necessità,  
ma salvaci sempre da tutti i pericoli, o Vergine gloriosa e benedetta. Amen.”*

### **Sabato 24 ottobre**

Dalla parrocchia “S. Maria delle Grazie”  
di Secli (Le) i ragazzi di AC con le catechiste (70);

### **Domenica 25 ottobre**

Due giovani pellegrini giunti a piedi dalla Germania  
e diretti verso il Santuario di Leuca:  
Heiko Gärtner e Krüger Tobias;

### **Giovedì 5 novembre**

Dalla parrocchia “S. Francesco di Paola” di Nardò  
(Le) i ragazzi di AC con i sacc. don Franco  
Vantaggiato e don Agostino Lezzi (66);

### **Sabato 19 dicembre**

Gruppo di sessantenni parabitani;

### **Domenica 20 dicembre**

Gruppo interprovinciale dei Cavalieri del Tempio  
della Commenda di San Giovanni Battista  
con mons. Emanuele Pasanisi (20);

### **Mercoledì 23 dicembre**

Gruppo di giovani sportivi di Parabita (Le);

### **Venerdì 26 febbraio**

Dalla parrocchia “S. Maria delle Grazie” di  
Sannicola (Le) con i sacc. don Piero Maludrottu, don  
Giuseppe Marsano e il diac. Fernando Napoli (50);

### **Domenica 6 marzo**

Incontro quaresimale dell’OFS Puglia zona otto  
con p. Gregorio Di Lauro OFM,  
p. Vincenzo Giannelli OFMconv  
e la Ministra regionale Rosanna Lissa (100);

### **Domenica 13 marzo**

Dalla parrocchia “S. Anna” di Parabita (Le)  
con il diac. Antonio Camisa (10);  
Gruppo interparrocchiale di Neviano e Secli (Le)  
(30);

### **Sabato 19 marzo**

Scuola elementare “G. Oberdan”  
di Parabita (Le) (50);

### **Mercoledì santo 23 marzo**

Preghiera pasquale degli alunni della scuola media  
“G. Dimo” di Parabita (Le) (100);

### **Sabato santo 26 marzo**

Dalla parrocchia “San Michele Arcangelo”  
di Patù (Le) il gruppo ministranti  
con il sac. don Gianluigi Marzo (25);

### **Lunedì 4 aprile**

Dalla parrocchia “S. Anna” di Parabita (Le)  
il gruppo dei ragazzi di prima Comunione  
con il sac. don Gianni Cataldo (25);

### **Domenica 10 aprile**

Raduno dei ministranti delle foranie “SS.mo  
Crocifisso” e “S. Agata” della Diocesi di Nardò –  
Gallipoli con i rispettivi responsabili (100);

### **Giovedì 21 aprile**

Dalla parrocchia “S. Pasquale” di Lizzano (Ta)  
con il sac. p. Pio Montagna OFM (50);

### **Venerdì 22 aprile**

Alunni e insegnanti della scuola dell’infanzia “Baby-  
Birbe” di Parabita (Le) (30);

### **Sabato 23 aprile**

Dalle parrocchie “S. Nicola” di Alfano (Sa), “Maria  
SS.ma Annunziata” di Montano Antilia (Sa) e “S.  
Giovanni Battista” di Laurito (Sa) con il sac. don  
Aniello Carinci (30);

### **Domenica 1 maggio**

Dalla parrocchia “S. Pio X” di Lecce  
con i sacc. don Salvatore Carriero, don Mino Arnesano  
e don Mimmo Nicoli (44);

### **Venerdì 6 maggio**

Gruppo di studenti e professori dell’I.I.S.S. “Gianelli”  
di Parabita (Le) (40);

### **Sabato 7 maggio**

Dalla parrocchia “Cuore Immacolato di Maria” di  
Casarano (Le) con il sac. don Antonio Pinto (200);

### **Sabato 14 maggio**

Dalla parrocchia “S. Francesco d’Assisi” di Brindisi  
– La Rosa con il sac. don Mimmo Muscogiuri (100);

### **Lunedì 16 maggio**

Alunni e insegnati della scuola elementare  
“don Bosco” di Ugento (Le) (70);

### **Giovedì 19 maggio**

Dalla parrocchia “Maria SS.ma Annunziata” di  
Casarano (Le) con i sacc. don Agostino Bove e don  
Pierluigi Santo (40);

### **Martedì 24 maggio**

Comunità religiose “Figlie della Carità  
di san Vincenzo de’ Paoli” di Casarano (Le)  
con p. Paolo Maniglio CM  
e suor Francesca Aportone (50);

**Venerdì 27 maggio**

Gruppo di **mamme da Castro (Le)** (15);

**Sabato 28 maggio**

Gruppo di AC dalla **Parrocchia "S. Domenico" di Casarano (Le)** con don Antonio Schito e don Fabio Toma (180);

**Domenica 29 maggio**

Pellegrinaggio a piedi del gruppo di **mamme di Casarano (Le)** (50);

**Lunedì 30 maggio**

Dalla **parrocchia "Cristo Re" di Collepasso (Le)** con il sac. don Antonio Russo (30);

**Martedì 31 maggio**

Dalla **parrocchia "S. Maria del Popolo" di Surbo (Le)** con il sac. don Mattia Murra e il diac. Mario Renna (240);

**Sabato 4 giugno**

Dalla **parrocchia "S. Giuseppe e S. Pio" di Casarano (Le)** con il sac. don Quintino De Lorenzis e il diac. don Alessio Sestili (120);

**Domenica 5 giugno**

**Gruppi di preghiera "S. Pio" della Diocesi di Nardò** – Gallipoli con don Maurizio Pasanisi (350);

**Domenica 12 giugno**

Dalla **parrocchia "S. Cuore di Gesù" di Copertino (Le)** con don Salvatore Casole e don Salvatore Nestola (53);

**Venerdì 22 luglio**

Dalla **parrocchia "S. Giorgio Martire" di Matino (Le)** i ragazzi del Gr.Est. con il sac. don Giuseppe Calò (50);

**Sabato 6 agosto**

Da **Collepasso (Le)** un gruppo di giovani (10);

**Domenica 7 agosto**

Prima celebrazione in Santuario del novello sacerdote **don Emanuele Calabrese**;

**Domenica 14 e lunedì 15 agosto**

Prima celebrazione in Santuario del novello sacerdote **don Antonio Bruno**;

**Lunedì 8 agosto**

Da **Messina** un gruppo di giovani visitatori (5);

**Nei mesi di luglio e agosto**

sono giunti in Santuario vari gruppi di visitatori provenienti dall'Italia e dall'Estero.

**Mercoledì 31 agosto**

Da **Castrignano de' Greci (Le)** il sac. don Salvatore Fari. Dalla **Segreteria di Stato - Città del Vaticano** i sacc. don Luciano Scarpina e don Nicola Zenoni.





## ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

*“Accresci e santifica, o Padre, la comunione di amore in questi sposi, che hanno ricordato davanti a te il giorno santo in cui si scambiarono l'anello in segno di fedeltà; fa' che sperimentino sempre più la grazia del sacramento nuziale.”*

Hanno ricordato il loro “sì” per il **50° anniversario di matrimonio**:

*Domenica 22 novembre 2015*

Luigi e Giuliana;

*Domenica 10 gennaio 2016*

Quintino e Mimina;

*Domenica 7 agosto 2016*

Biagio e Marianna;

*Martedì 21 giugno 2016*

Antonio e Lucia;

*Sabato 2 aprile 2016*

Antonio e Rosa;

*Domenica 7 agosto 2016*

Giuseppe e Luigia;

*Domenica 8 maggio 2016*

Giuseppe e Anna;

*Domenica 23 ottobre 2016*

Ottavio e Liliana;

*Domenica 8 maggio 2016*

Luigi e Annunziata;

Hanno ricordato il loro “sì” per il **25° anniversario di matrimonio**:

*Venerdì 1 gennaio 2016*

Marcello e Fiorentina;

*Domenica 24 aprile 2016*

Roberto e Antonella;

Hanno ricordato il loro “sì” per il **10° anniversario di matrimonio**:

*Mercoledì 13 luglio 2016*

Manuela e Gianfranco

## UN NUOVO FRATE DOMENICANO

*“Signore Gesù, Tu che chiami gli uomini a consacrarsi tutti a Te, il Tuo amore riscalda questa vocazione fin dal suo nascere e la faccia crescere e perseverare sino alla fine. Amen.”*



Il 17 settembre 2015, il giovane parabitano

**Fr. Danilo Giuseppe M. Milelli OP**

ha ricevuto l'abito domenicano, iniziando così il periodo di noviziato, presso il Santuario di Madonna dell'Arco (Na).

## NELLA PACE DEL SIGNORE

«Daniele amava la spiritualità domenicana tanto da entrare a far parte della Fraternita Laica; appassionato di san Tommaso d'Aquino, con intensità si dedicava allo studio dei suoi scritti. L'esempio e l'insegnamento di san Domenico sono stati determinanti nella sua vita di giovane credente. Innamorato della Vergine Santa, non ha mai tralasciato la preghiera del S. Rosario. Vogliamo pensare che quella notte, tra il 4 e il 5 agosto, Daniele, invocando Maria, sia stato accolto nella Gerusalemme celeste, a cantare l'eterna beatitudine dei santi.» (Dall'omelia del funerale)



### DANIELE MASTAI

A 21.08.1990

Ω 05.08.2016



**CONCETTA  
DE SALVE**  
A 16/08/1926  
Ω 13/08/2015



**PALMIRO  
GRASSO**  
A 05/04/1925  
Ω 06/11/1997



**ROSALIA RAI  
IN GRISAFI**  
A 08/10/1935  
Ω 31/08/2016



**ASSUNTA  
NICOLETTI**  
A 15/08/1931  
Ω 28/04/2016



**ANTONIO  
SECLÌ**  
A 23/12/1931  
Ω 27/09/2013



**LUIGI  
PRETE**  
A 31/05/1934  
Ω 28/07/2016



**ORONZO  
CATALDO**  
A 06/04/1926  
Ω 09/07/2015



**ROMALDO MARIO  
PEDONE**  
A 20/08/1943  
Ω 06/11/2014



**DANIELE  
FERSINI**  
A 19/11/1968  
Ω 05/05/2016



**GIUSEPPE  
STEFANI**  
A 26/12/1932  
Ω 24/11/2015



**SEBASTIANO  
NICOLETTI**  
A 07/11/1942  
Ω 12/09/2016



**GIOVANNI  
LARDARA**  
A 05/09/1925  
Ω 03/04/2016



**GIUSEPPE  
TORNESELLO**  
A 16/03/1936  
Ω 21/04/2016



**ANNA RITA  
MASTRIA**  
A 30/09/1960  
Ω 01/08/2015



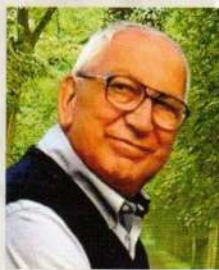
**COSIMA  
GRASSO**  
A 07/08/1933  
Ω 22/09/2016



**LUIGI  
PROVENZANO**  
A 12/08/1948  
Ω 24/11/2010



**GIORGIO  
DE LUCA**  
A 16/09/1936  
Ω 13/05/2015



**FIorentINO  
GIAFFREDA**  
A 03/05/1940  
Ω 13/05/2016



**ANGELA  
MOLLE**  
A 25/02/1957  
Ω 15/09/2016



**ANNA MARIA  
CATALDI**  
A 28/09/1925  
Ω 01/11/2015



**ANTONIO  
ROMANO**  
A 30/04/1935  
Ω 14/11/2015



**FRANCESCO MARIO  
FERRARI**  
A 31/03/1928  
Ω 29/11/2014



**MARIA ROSARIA  
LERARIO**  
A 15/06/1925  
Ω 28/01/2016



**MARIA  
VINCI**  
A 04/07/1926  
Ω 23/11/2015



**RAFFAELE  
PASANISI**  
A 17/07/1934  
Ω 27/08/2015



**DONATO  
CAGGIULA**  
A 27/01/1927  
Ω 17/08/1966

**COSIMA  
GATTO**  
A 21/01/1927  
Ω 21/08/1993



**RAFFAELE  
NICOLETTI**  
A 08/06/1925  
Ω 01/09/2001

**ANGELA  
MOLLE**  
A 10/11/1931  
Ω 15/07/2014



Hai amato e servito la Santissima Vergine della Coltura.  
Ti accoglia nel gaudio eterno.

**LUCIANA PALMA**  
A 27.02.1957                      Ω 21.10.2016

*L'eterno riposo dona loro, o Signore e splenda ad essi la luce perpetua. Riposino in pace.  
Amen.*

## LA VOCE DELLA COLTURA

*Bollettino della Basilica – Santuario*

*Maria SS. della Coltura*

Padri Domenicani

P.zza Regina del Cielo, 1

73052 PARABITA (Le)

Tel. e Fax: 0833 593217

www.basilicasantuariomadonnadellacoltura.it

### *Direttore del Bollettino*

P. Clemente M. Angiolillo OP

*Rettore della Basilica*

### *Direttore Responsabile*

P. Giovanni Matera OP

*Con approvazione ecclesiastica e dell'Ordine.  
Autorizzazione del tribunale di Lecce n. 28 del 14 aprile  
1952. Sped. in abb. post. art. 2, comma 20/c Legge  
662/96.*

**Carissimi devoti,  
le spese per la realizzazione del bollettino  
della Basilica sono diventate molto onerose,  
per questo vi chiediamo di aiutarci con un  
vostro generoso contributo, affinché nelle  
vostre case possa giungere la nostra amata  
Madonna della Coltura.**

Fai la tua offerta attraverso il

**C/C POSTALE 13440730**

### *Foto*

Domenico Pedaci

ParabitaLife.com

### *Grafica*

Officinacm – Parabita

### *Stampa*

Editrice Salentina – Galatina

## ORARIO SS. MESSE

### INVERNALE (ORA SOLARE)

Feriale: ore 7.30 – 18

Festivo: ore 8 – 9.30 – 11 – 17 – 18.30

### ESTIVO (ORA LEGALE)

Feriale: ore 7.30 – 19

Festivo: ore 8 – 9.30 – 11\* - 17.30 – 19

(\*sospesa nei mesi di Luglio e Agosto)

Solo Giugno – Luglio – Agosto: ore 18.30 – 20)

Da ottobre a giugno

tutti i primi venerdì del mese:

**Santa Messa plurintenazionale** alle ore 8.30

Da ottobre a giugno

tutti i primi giovedì del mese:

**Adorazione Eucaristica** per le vocazioni

ora solare: ore 17

ora legale: ore 18

I Padri Domenicani sono disponibili ogni  
giorno per il sacramento della **riconciliazione**:  
al mattino dalle 9 alle 11 e la sera un'ora prima  
della Santa Messa vespertina.

### Ufficio delle Letture e Lodi mattutine:

Feriali: ore 7

Festivi: ore 7.30

### Vespri:

Da settembre a giugno:

dopo la Santa Messa vespertina

### Santo Rosario:

Invernale (ora solare)

Feriali: ore 17.30

Festivi: ore 18

### Estivo (ora legale)

Feriali e festivi: ore 18.30

Solo nei mesi di Giugno – Luglio – Agosto:  
ore 19.30